

## Preparando la Pasqua insieme a Papa Ratzinger

TESTIMONI  
DEL MESSAGGIO  
CATECHISTICO

Il primo suggerimento di lettura quaresimale riguarda senza dubbio i libri di Benedetto XVI: a cominciare da quello appena uscito, «Testimoni del messaggio cristiano» (Mondadori), in cui il pontefice raccolta dei testi dedicati a grandi figure di santi. Chi non li avesse ancora letti può affrontare i due grandi libri su Gesù, entrambi editi da Rizzoli (il secondo è dedicato alla passione, morte e risurrezione di Cristo ed è dunque indicato per la preparazione alla Pasqua). Di più facile lettura, ma non per questo meno denso, il libro-intervista di Peter Seewald con Papa Ratzinger «Luce del mondo» (Libreria editrice vaticana).

## Pagine di magistero da «Porta fidei» a «YouCat»

TESTIMONI  
DEL MESSAGGIO  
CATECHISTICO

Il magistero della Chiesa va letto e conosciuto. Ecco allora che la Quaresima è l'occasione d'oro per diffondere in parrocchia la lettera «Porta fidei» con la quale il Papa ha indetto l'Anno della fede, che inizia in questo certamente opportuno proporre il messaggio del Papa per la Quaresima 2012, reperibile in fascicolo nelle librerie cattoliche. Il tempo forte che sta per iniziare è però anche il momento per leggere (o rileggere) gli Orientamenti Cei «Educare alla vita buona del Vangelo». Ai giovani si può proporre «YouCat» (Città Nuova), il «toro» catechismo regalato dal Papa a Madrid.

## Il sussidio Cei, Marco e le opere di Teresa d'Avila

TESTIMONI  
DEL MESSAGGIO  
CATECHISTICO

Le proposte di spiritualità, esegesi e cultura cristiana sono innumerevoli. Ci limitiamo a qualche segnalazione, per dare poi conto nelle prossime pagine delle altre proposte. Anzitutto va ricordato il sussidio Cei per la Quaresima 2012, scaricabile dal sito www.chiesacattolica.it e curato dell'Ufficio liturgico nazionale. Un nuovo e valido libro di riflessione sul Vangelo è firmato dal giovane esegeta Ernesto Borghi «Il mistero appassionato» (Edizioni Messaggero) sul Vangelo di Marco. Per lettori esigenti, Bompiani ha appena pubblicato «Teresa d'Avila. Tutte le opere» a cura di Massimo Bettetini.

## Cristiani e islamici nell'epopea di Bragadin

TESTIMONI  
DEL MESSAGGIO  
CATECHISTICO

C'è chi coglie con cura sostanziai a partire da proposte originali di narrativa. Un libro interessante per questi lettori è «Bragadin» (Marcianum Press), romanzo storico di Sergio Teordini che racconta la vicenda del comandante veneziano eroe dell'assedio di Famagosta nel 1571, premessa alla battaglia di Lepanto. Dentro le 700 avventurose pagine c'è un «ripasso» di storia del mondo cristiano e dei suoi rapporti con l'islam in un periodo cruciale della storia moderna, che consente di acquisire con una lettura piacevole conoscenze e categorie di grande attualità.

## LA FRASE



Vediamo il potere del male oggi in due grandi poteri, di per sé stessi utili e buoni, ma facilmente abusabili: la finanza e i media. Ambedue necessari, perché possono essere utili, ma talmente abusabili che spesso diventano il contrario delle loro vere intenzioni.

Benedetto XVI al Seminario romano maggiore, 15 febbraio

## Una Quaresima insieme ai libri

*Vigini: le parrocchie propongono letture per un tempo spiritualmente più ricco*

DI GIULIANO VIGINI

**A**vvicinandosi la Quaresima – in un 2012 oltretutto di particolare valenza pastorale e spirituale – il 21 febbraio, in occasione dell'Anno della fede indetto da Benedetto XVI –, uno spazio da dedicare alla riflessione e alla meditazione dovebbe comunque trovare un obiettivo primario per tutti. A questo fine, anche la lettura di un buon libro può essere di grande aiuto: il parrocchiale, i coadiutori e i collaboratori laici della parrocchia potrebbero in queste settimane svolgere un'opera preziosa nel consigliare qualche testo che ritengono più adatto per rendere il tempo della Quaresima spiritualmente più ricco e profondo. Meglio, poi, se riuscissero anche a organizzare fuori della chiesa un banco vendita delle novità librarie che intendono proporre, dato che – come si sa – pochi hanno l'abitudine o la possibilità di andare in libreria, mentre i libri più comodamente dei libri davanti può essere uno stimolo a prendersi in considerazione e ad acquistarli. Se infine si facesse l'ulteriore sforzo di leg-

gere, commentare e discutere insieme in parrocchia un determinato testo ritenuto particolarmente valido e accessibile, si chiederebbe al cerchio di un servizio di cristianizzazione culturale efficace.

Realizzare queste semplici e utili cose sembrerebbe per finito ovvio e quasi banale; probabilmente invece non è così in gran parte dei casi. Non tanto per difficoltà pratiche, né perché non si sappiano come fare, ma proprio in questi giorni, tra l'altro sia per essere varata un'iniziativa di *Famiglia cristiana*, la «Biblioteca universale cristiana», che avrebbe aperto anche incontro alle esigenze di cui s'è detto. Il motivo della noncuranza o dell'indifferenza è invece dovuto al fatto che non si è convinti che la lettura sia un momento importante anche nei processi di educazione alla fede e di approfondimento della verità cristiana. In pratica, come ebbe a dire una volta monsignor Giacomo Sartori: «bisognerebbe far nascere nelle nostre parrocchie gruppi di persone, magari giovani, coscienti che la carità dell'intelligenza è una forma sublime di volontà e di servizio al Vangelo, imposto come un racconto fondato sulla lezione e la ammirazione. Se in parrocchia si arriva a capire che anche questo lavoro culturale è un servizio che si fa alla comunità per aiutarla a vivere più consapevolmente la propria fede, allora non c'è che s'è a posto di allargare lo spettro a tutte le realtà parrocchiali. Vuol dire anche che non si pensa solo in termini tecnico-

logici e che non ci si limita a comunicare la fede con i nuovi strumenti informatici e digitali (pur formidabili e necessari per l'informazione, la comunicazione e il dialogo), vista la necessità che, attraverso e ancora sulla linea della sua forma tradizionale un peso e un valore essenziale di conoscenza e di testimonianza. Detto questo, sembra però necessario, in un organico disegno di pastorale della chiesa, creare una dimensione una capillare opera di sensibilizzazione alla lettura, che si dovrebbe poi tradurre, nelle diocesi e nelle singole parrocchie, in una significativa presenza e animazione dei testi più importanti della tradizione, del patrimonio culturale della nostra cultura cristiana. Questo lavoro si configurerbbe così come un progetto unitario, finalizzato a una formazione complessiva e articolata, che si acquisisce prima di tutto studiando, allenandosi alla ricerca, esercitandosi a parlare, a discutere, dando impulso a biblioteche parrocchiali degne di tale nome, creando occasioni di incontro con gli autori, proposte di orientamento bibliografico, servizi di vendita, almeno occasionali, di informazione e di promozione, a favore della coltivazione spirituale e culturale di sé, anche per essere più preparati ad affrontare le sfide e i problemi della società di oggi. Credo che, all'interno di questa prospettiva, ci sia una responsabilità da percepire e dunque anche un compito da attuare per gli anni a venire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## «Il fascino e la ragionevolezza del Vangelo nelle pagine di autori scoperti in comunità»

DI EUGENIO DAL PANE \*

**F**in dalla gioventù ho avuto la grazia di incontrare grandi preti. Devo a essi il suggerimento di letture che mi hanno aiutato a cogliere la bellezza e la ragionevolezza del cristianesimo che avevo respirato con mia famiglia e nella mia piccola parrocchia di campagna. Il fascino e l'entusiasmo destati furono all'origine di due attività. Poco più che ventenne cominciai a curare la selezione di libri in occasione di assemblee, incontri, feste. In seguito partecipai alla costituzione di un centro culturale: organizzavamo mostre, concerti, spettacoli teatrali, incontri di cui pubblicavo le tracce in un monogramma che avevo fatto della croce della liturgia. E' stato di grande aiuto per le Comunità sociali della diocesi di Milano, in collaborazione con Avvenire. Nelle pagine di *Milano Sette* si parla della Via Crucis del martedì in Duomo proposta dal cardinale Scapolo. E così si farà con le iniziative caritative, di preghiera, relative in particolare alla famiglia nell'anno di Famiglia 2012, e a pastoreale giovinile. Finora all'operazione Quaresima 2012 hanno aderito circa 300 parrocchie, ordinando più di 7 mila copie.



L'esperienza del direttore  
di Itaca Libri, animatore  
culturale al servizio  
di numerose parrocchie

trappista a Vitorchiano, che ha sentito la vocazione a scrivere, quando la visita guidata ad una mostra su Caravaggio. Un'altra esperienza molto significativa promossa da Itaca è il libro del mese in parrocchia. Qualche anno fa la parrocchia della Consolazione, un amico sacerdote mi chiese di proprgli due o tre libri di cui suggerire la lettura ai parrocchiani. La proposta trovò molta accoglienza tanto che i volontari che curavano la lettura si trovarono alla chiesa in fondo alla strada a tempo ben presto senza copie. Una scia di questa positiva esperienza nel dialogo con don Giuseppe Costa, direttore della Libreria editrice vaticana, è maturata l'idea per la prossima Quaresima nella promozione degli ultimi libri di Benedetto XVI, *Gesù di Nazaret* e *Luce del mondo*, come gesto di gratitudine e di amore alla sua persona e di adesione alla sua preoccupazione per la crisi della fede all'interno della Chiesa stessa. L'iniziativa vuole contribuire a sottrarre libri fondamentali da una logica consumistica che brucia tutto in fretta, per poi dimenticarli nel tempo dalla loro pubblicazione e il modo più semplice per ribadirne il valore è invitare alla lettura – quanti l'hanno acquistati senza averli letti – di testi che fanno incontrare Gesù, luce del mondo. In tempi di crisi economica e antropologica, di confusione e di smarrimento, il tempo che siamo come una stella cometa è una realtà che va incontro alla grande povertà del nostro tempo: quella del senso. La modalità organizzativa è semplice. L'unica condizione è che ci sia una persona che abbia percepito per sé la bellezza dell'essere cristiano e la gioia di comunicarlo.

\* Fondatore e direttore di Itaca Libri, animatore culturale al servizio di numerose parrocchie

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Consigliare e diffondere proposte editoriali: è la «carità dell'intelligenza»*

## INTERNET

Sui social network la voce di «Avvenire»

**C**rescono a ritmo sostenuto i «followers» di Avvenire su Twitter, dove la redazione Internet rilancia le notizie del sito [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it). Di pari passo, si estende la plena di frequenza su di un blog che segue le tre pagine ufficiali del nostro quotidiano: Avvenire, Avvenire Gine e Portaparola, dove è possibile seguire aggiornamenti sul sito web e anticipazioni sulle pagine del giorno successivo. Su sito Internet di Avvenire tutta la notizia lungo tutta la giornata, sono anche reperibili numerosi dossier documentatissimi, tra i quali quello su Chiesa e Ici.



## Centinaia di comunità propongono «Milano Sette»

**A**nche quest'anno per la Quaresima i parrocchi potranno acquistare un quattrovo supplementare mensile proposto al consumo di copie di Avvenire con l'allegato *Milano Sette*, pagando solo le copie nelle prime 3 domeniche (26 febbraio, 4 e 11 marzo), mentre per le restanti 4 domeniche le copie saranno gratis. Già da domenica su *Milano Sette* saranno pubblicate pagine speciali per consentire ai lettori di avere sotto gli oc-

chi gli appuntamenti e le iniziative diocesane per la Quaresima (è possibile segnalarle a: [comunicazione@diocesi.milano.it](mailto:comunicazione@diocesi.milano.it)) oltre a riflessioni sulle letture della liturgia. L'iniziativa è proposta anche per le Comunità sociali della diocesi di Milano, in collaborazione con Avvenire. Nelle pagine di *Milano Sette* si parla della Via Crucis del martedì in Duomo proposta dal cardinale Scapolo. E così si farà con le iniziative caritative, di preghiera, relative in particolare alla famiglia nell'anno di Famiglia 2012, e a pastoreale giovinile. Finora all'operazione Quaresima 2012 hanno aderito circa 300 parrocchie, ordinando più di 7 mila copie.